

DISCIPLINARE D'INCARICO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Affidamento incarico professionale di orientatore – tutor dei Servizi per l'Impiego alla **Dott.ssa Marianna Pappalardo** fino al **31/07/2016**.

Art.1

La Provincia di Como rappresentata dal Dirigente del Settore attività economiche, formazione professionale, politiche attive del lavoro ed università, istruzione Dott. Rodolfo Di Gilio, [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]) affida alla **Dott.ssa Marianna Pappalardo**, nata [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED] (CF: [REDACTED]) e P. IVA n. 03073670139, l'incarico professionale per la funzione di orientatore base e tutor esperto dei Servizi per l'Impiego. Progetto Garanzia giovani e colloqui di verifica D.lgs 150/2015

Art.2

Le prestazioni richieste nell'ambito dell'incarico di cui all'articolo precedente sono le seguenti:

- a. Realizzazione di servizi di base, a favore di giovani e disoccupati, secondo gli standard provinciali in stretta collaborazione con gli operatori dell'accoglienza dei CPI:
 - colloqui di accoglienza e primo orientamento (A2 o A1);
 - proposta di adesione a iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati;
- b. Stipula del Patto di servizio con il lavoratore in cerca di occupazione in modo da vincolare al patto stesso l'utente dei servizi e il CPI che dovrà erogare tutte le azioni necessarie al fine di raggiungere un valido inserimento lavorativo;
- c. Progettazione condivisa con l'utente di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) consistente in una gamma di servizi scelti tra quelli previsti dalle doti disponibili a favore dello specifico "target" a cui appartiene l'utente preso in carico;
- d. Erogazione degli interventi orientativi definiti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) o nella dote Garanzia giovani;
- e. Verifica dell'esito occupazionale dell'utente e monitoraggio nella fase di inserimento lavorativo;
- f. Tutte le attività si dovranno svolgere in conformità alle Procedure previste in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001/2008 e al Sistema di gestione della Qualità adottato dalla Provincia;
- g. I servizi si dovranno allocare sui diversi Dispositivi in base alle indicazioni ricevute dal Dirigente e dal proprio responsabile CPI a seconda delle caratteristiche degli utenti e in relazione ai diversi progetti attivi;
- h. Le sessioni degli incontri dovranno essere registrate sia sui registri cartacei (i moduli saranno definiti a seconda dei progetti specifici indicati dai responsabili dei CPI) sia nelle banche dati di riferimento;
- i. La ripartizione delle attività tra servizi appartenenti alle diverse tipologie (base - specialistici e consulenza - tutoraggio e servizi per l'inserimento lavorativo e coordinamento dei servizi) sarà concordata con il Dirigente e con i Responsabili dei Centri Impiego in base alle necessità espresse dai Piani di Intervento Personalizzato (PIP) dei lavoratori;
- j. Tutti i dati prodotti dalle attività precedentemente descritte dovranno essere inseriti da parte dell'orientatore nelle apposite banche sui portali Sintesi, Dote Garanzia Giovani, Clic lavoro dati entro 5 giorni dall'erogazione delle azioni;
- k. La fattura delle prestazioni sarà presentata agli uffici centrali per il pagamento entro il 5 del mese. Si liquideranno (se adeguatamente svolte e registrate) le ore erogate nei mesi di riferimento.
- l. E' inoltre autorizzata a svolgere ore di prestazioni al fine di sopperire situazioni di emergenza all'interno del CPI.

Art.3

I compiti di cui all'articolo 2 dovranno essere espletati nelle sedi dei Centri per l'Impiego (principalmente presso il Centro per l'Impiego di COMO) e dell'Ufficio Lavoro nel periodo compreso tra il **23/12/2015** e il **31/07/2016** salvo proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del

- La fattura delle prestazioni sarà presentata agli uffici centrali per il pagamento entro il 5 del mese. Si liquideranno (se adeguatamente svolte e registrate) le ore erogate nei mesi di riferimento.
- E' inoltre autorizzata a svolgere ore di prestazioni al fine di sopperire situazioni di emergenza all'interno del CPI.

Art.3

I compiti di cui all'articolo 2 dovranno essere espletati nelle sedi dei Centri per l'Impiego (principalmente presso il Centro per l'Impiego di COMO) e dell'Ufficio Lavoro nel periodo compreso tra il **23/12/2015** e il **31/07/2016** salvo proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 166/2011 del testo attualmente vigente, garantendo il rispetto delle scadenze previste e degli impegni assunti dalla Provincia di Como.

Gli orari di presenza presso le sedi della rete dei servizi per l'impiego saranno meglio definiti in accordo con il dirigente del settore e il Responsabile del Centro per l'Impiego di assegnazione.

E' previsto un compenso massimo di **Euro 12.863,34 compreso di Iva** (€ 25,83 costo orario medio dei tre servizi x per un massimo di **498 ore circa**) per la funzione di orientatore di base - tutor esperto dei Servizi per l'Impiego, tra i diversi incarichi:

Servizi di base	*	Senza iva
Colloquio I livello	€ 22,57	€ 18,50
Definizione del percorso	€ 22,57	€ 18,50
Monitoraggio	€ 22,57	€ 18,50
Sportello - segreteria	€ 22,57	€ 18,50

Servizi tutoring e Ido	*	*
Tutoring	€ 25,62	€ 21,00
Scouting	€ 25,62	€ 21,00
Coordinamento dei servizi per 10% dell'incarico	€ 25,62	€ 21,00
Consulenza imprenditorialità	€ 25,62	€ 21,00

Servizi specialistici	*	*
Bilancio	€ 29,28	€ 24,00
Colloquio II livello	€ 29,28	€ 24,00
Coaching	€ 29,28	€ 24,00

*I compensi sono definiti in base alle caratteristiche anagrafico-fiscali autocertificate. Le cifre menzionate sono da considerarsi comprensive di Iva e di eventuali casse di previdenza.

Tale importo di **Euro 12.863,34 per 498 ore di media** tra i diversi incarichi si configura come limite massimo di spesa per la Provincia di Como a favore del collaboratore e che, in caso di eventuali modifiche riguardanti i presenti dati, verrà modificato il numero delle ore previste senza alcun incremento della spesa.

Il monte ore di attività di coordinamento, non direttamente collegate con l'utenza, non dovrà superare il 10% delle ore effettivamente erogate dei servizi sopra riportati, salvo eventuale diverso accordo scritto.

Art.4

Il compenso all'orientatore verrà corrisposto, con cadenza bimestrale, sulla base delle ore effettivamente svolte nei mesi di riferimento, dietro presentazione di regolare fattura nella quale dovranno essere indicate nel dettaglio le ore distinte

centro per l'impiego nonché dagli utenti. Al termine dell'incarico il collaboratore dovrà presentare una relazione finale in cui si dà conto del percorso realizzato, degli esiti conseguiti e delle ore effettivamente impiegate.

Art.5

L'attività dell'orientatore si configura come lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2230 e seguenti del Codice Civile, e risulta non soggetta ad alcun vincolo di assunzione da parte del committente.

Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia.

Art.6

Il collaboratore dovrà eseguire l'incarico tenendo conto dell'orario di lavoro durante il quale il committente svolge la propria attività, delle modalità di svolgimento della stessa, e al fine di conseguire il risultato per il quale il presente incarico viene affidato. Al fine di coordinare la propria opera con il lavoro del personale dipendente del committente medesimo, il collaboratore concorda una disponibilità media settimanale/mensile e avvisa preventivamente il CPI e la Provincia qualora tale disponibilità oraria si discostasse significativamente da quanto concordato.

Art.7

In caso di inadempienza, anche parziale del presente disciplinare, sarà trattenuta una penale non inferiore ad un decimo del compenso di cui all'articolo 3.

In particolare sarà considerato quale inadempimento il ritardo nell'aggiornamento dei dati nel sistema informativo provinciale superiore a 5 giorni lavorativi dalla data di effettuazione del servizio.

Art.8

Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA la presente scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 26 aprile 1936 n. 131.

Art.9

Per eventuali controversie in ordine al presente disciplinare le parti dichiarano di procedere a forme di arbitrato di tipo rituale con competenze del Tribunale di Como.

Art.10

Il presente disciplinare è senz'altro vincolante per il collaboratore, mentre sarà vincolante per il committente solo dopo l'approvazione degli organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como,

Per la Provincia di Como

Il Dirigente del Settore
attività economiche, formazione
professionale, politiche attive del lavoro ed
università, istruzione
Dott. Rodolfo Di Gilio

Il collaboratore

Dott.ssa Marianna Pappalardo
